



**Comune di Leggia**

# **Statuto comunale**

Approvata dall'Assemblea comunale del 14.12.2004

## Indice

	Pag.
<b>I. Disposizioni generali .....</b>	<b>3</b>
<b>(Art. 1 - 27)</b>	
<b>II. Organizzazione comunale .....</b>	<b>9</b>
<b>(Art. 28 - 53)</b>	
1. Organi comunali ordinari .....	9
<b>(Art. 28 - 53)</b>	
a) L'Assemblea Comunale .....	9
<b>(Art. 28 - 39)</b>	
b) Il Municipio .....	12
<b>(Art. 40 - 48)</b>	
c) La Commissione di Revisione .....	14
<b>(Art. 49 - 50)</b>	
2. Amministrazione comunale / impiegati comunali .....	15
<b>(Art. 51 - 53)</b>	
<b>III. Finanze, imposte e altri contributi .....</b>	<b>15</b>
<b>(Art. 54 - 62)</b>	
<b>IV. Comune Patriziale .....</b>	<b>18</b>
<b>(Art. 63)</b>	
<b>V. Comune Parrocchiale .....</b>	<b>18</b>
<b>(Art. 64)</b>	
<b>VI. Disposizioni finali .....</b>	<b>18</b>
<b>(Art. 65 - 67)</b>	

## **I. Disposizioni generali**

### **Articolo 1**

*Il Comune*

Il Comune di Leggia è un ente territoriale di diritto pubblico. Si compone delle persone residenti sul suo territorio ed è formato dalle seguenti frazioni: Redivol, Paese, Camon, Risera.

### **Articolo 2**

*Autonomia*

Nel quadro della legislazione Federale e Cantonale, il Comune ha diritto all'autonomia amministrativa.

Entro i limiti della sua competenza legale, il Comune esercita la sovranità su tutte le persone e le cose che si trovano sul suo territorio.

### **Articolo 3**

*Compiti*

*A. In generale*

Il Comune adempie le funzioni richieste per il bene della collettività. Esso promuove lo sviluppo culturale nonché la prosperità sociale ed economica ed emana le necessarie leggi e ordinanze.

### **Articolo 4**

*B. In particolare*

Con riserva del diritto Federale e Cantonale, tra le funzioni del Comune rientrano in particolare le seguenti materie:

- a) amministrazione generale
- b) sicurezza pubblica (bassa polizia, pompieri, protezione civile)
- c) istruzione (scuola popolare e scuola dell'infanzia)
- d) cultura e tempo libero (preservazione della natura e del patrimonio storico)
- e) sanità (polizia sanitaria)
- f) benessere sociale (assistenza sociale)

- g) trasporti (strade, costruzioni)
  
- h) ambiente e ordinamento del territorio (pianificazione territoriale locale, approvvigionamento idrico, eliminazione delle acque di scarico, smaltimento dei rifiuti, sepolture e cimiteri, protezione dell'ambiente)
  
- i) economia pubblica (agricoltura, economia forestale, approvvigionamento di energia, turismo)
  
- j) finanze e imposte

### **Articolo 5**

*C. Delega di funzioni*    Esso assolve questi compiti sia direttamente sia delegandoli ad altro ente. Inoltre collabora con i Comuni del Distretto Moesa, con altri Comuni, con l'Organizzazione Regionale e con il Cantone nell'assolvere e nell'elaborare compiti, opere e concetti d'importanza regionale.

### **Articolo 6**

*Parificazione dei sessi*    Le designazioni di persone e funzioni contenute nel presente statuto si riferiscono ad ambedue i sessi, per quanto dal senso dello statuto non risulti altrimenti.

### **Articolo 7**

*Diritto di voto*    I cittadini svizzeri di ambo i sessi acquisiscono il diritto di voto con il compimento del diciottesimo anno a meno che non siano interdetti a norma dell'art. 369 CCS. In affari comunali hanno diritto di voto:

- a) i cittadini patrizi che hanno il domicilio nel Comune
- b) i cittadini svizzeri che hanno il domicilio nel Comune da almeno 3 mesi. Il domicilio ha inizio il giorno nel quale viene depositato l'atto di origine a norma della relativa disposizione.

### **Articolo 8**

*Eleggibilità*    Qualsiasi cittadino avente diritto di voto può essere eletto in un'autorità comunale purché non gli sia stato impedito con sentenza penale di ricoprire un ufficio pubblico.

### **Articolo 9**

*Durata della carica* La durata della carica delle autorità comunali è di quattro anni.

### **Articolo 10**

*Dimissioni* Dimissioni durante il periodo di carica possono venire inoltrate solo se basate su validi motivi. Sull'accettazione delle dimissioni decide l'Assemblea Comunale.

### **Articolo 11**

*Data delle elezioni ed entrata in carica* Le elezioni per la designazione delle autorità comunali vengono indette nel mese di novembre.

L'entrata in carica ha luogo il 1 gennaio dell'anno successivo. Il titolare uscente dell'ufficio è obbligato ad effettuare un trapasso ordinato dei poteri.

### **Articolo 12**

*Elezioni complementari* Se un membro di un'Autorità cessa di fare parte della stessa per un motivo fondato, entra il primo subentrante.

### **Articolo 13**

*Motivi di esclusione* Parenti e affini in linea diretta (coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle) cognati e cognate non possono far parte contemporaneamente della stessa Autorità Comunale.

### **Articolo 14**

*Motivi di incompatibilità* Un impiegato comunale permanente non può far parte dell'autorità a lui immediatamente superiore. Egli può tuttavia essere ammesso alle deliberazioni della stessa con voto consultivo.

I membri del Municipio non possono essere al contempo membri della commissione della gestione (revisori dei conti).

### **Articolo 15**

*Obbligo di ricusa*

Un membro di un'Autorità Comunale o dell'Assemblea Comunale deve ricusarsi dalla deliberazione o dalla votazione su una pratica se egli stesso, il coniuge o uno dei suoi parenti e affini fino al grado stabilito nell'articolo 13 vi ha un interesse personale diretto.

Un membro della commissione di gestione (revisore dei conti) deve ricusarsi di fronte alla verifica della gestione e dei conti di una autorità, di una commissione o di un ufficio se egli stesso o una persona parente o affine ai sensi dell'articolo 13 capoverso 1 fa parte dell'autorità, della commissione o dell'ufficio esaminato.

### **Articolo 16**

*Diritto di petizione*

Il diritto di petizione è garantito. Ogni abitante del Comune può presentare al Municipio proposte, istanze e reclami in forma scritta. Questo è tenuto a pronunciarsi entro tre mesi.

### **Articolo 17**

*Diritto di iniziativa*

In affari comunali 10 aventi diritto di voto possono chiedere, sottoscrivendone la domanda, la messa in votazione di una proposta da loro formulata. Sono escluse decisioni che le autorità comunali hanno adottato nell'ambito della loro competenza o che regolano rapporti tra il comune e terzi.

L'iniziativa può essere lanciata tanto in forma generica quanto mediante un progetto elaborato. Essa deve essere trasmessa al Municipio unitamente alle firme.

### **Articolo 18**

*Procedura per le iniziative*

Un'iniziativa che abbia acquisito validità deve essere trattata in seno all'Assemblea Comunale al più tardi entro sei mesi dalla sua presentazione, accompagnata da un parere redatto dal Municipio.

Il Municipio può sottoporre anche delle controproposte all'Assemblea Comunale. Se vi è una controproposta si vota innanzitutto

per scegliere tra questa e l'iniziativa. Successivamente l'Assemblea Comunale, tramite votazione definitiva, deve decidere se accogliere o rigettare la proposta uscita vincente dalla prima votazione.

### **Articolo 19**

*Ritiro dell'iniziativa* Un'iniziativa può essere ritirata in ogni momento dai primi cinque firmatari fino alla votazione, a meno che contenga una clausola di ritiro di altro tenore.

### **Articolo 20**

*Iniziative illegali* Se il contenuto di un'iniziativa è illegale, il Municipio non la sottopone all'Assemblea Comunale.

In tal caso il Municipio dà comunicazione scritta e motivata della propria decisione ai promotori dell'iniziativa.

### **Articolo 21**

*Mozione* Alla fine di ogni Assemblea Comunale l'avente diritto di voto ha il diritto di formulare proposte concernenti trattande non figuranti all'ordine del giorno. Se la proposta viene accolta dalla maggioranza, il Municipio, nella prossima Assemblea ordinaria, dovrà riferire in proposito e formulare una proposta in merito, entro 6 mesi.

### **Articolo 22**

*Diritto d'informazione* Nell'Assemblea Comunale ogni cittadino avente diritto di voto può chiedere ragguagli sullo stato o sull'evasione di una pratica comunale. La risposta informativa deve essere fornita al più tardi in occasione della successiva Assemblea. L'informazione può essere rinviata o negata, se vi si oppongono importanti interessi del comune o di terzi.

### **Articolo 23**

*Elezioni e votazioni federali e cantonali* Le schede e il materiale di voto per votazioni cantonali e federali devono essere recapitati almeno tre settimane prima del giorno della votazione.

In caso di elezioni, le schede e il materiale di voto vanno recapitati agli aventi diritto di voto almeno 10 giorni prima del giorno della votazione.

Per le votazioni ed elezioni cantonali e federali le urne restano aperte nei locali del comune durante gli orari stabiliti dal municipio nella mattinata del giorno della votazione e in almeno due dei quattro giorni precedenti.

Per il resto, in caso di elezioni e votazioni cantonali e federali, vigono le relative disposizioni della Confederazione e del Cantone.

#### **Articolo 24**

##### *Responsabilità*

La responsabilità degli organi comunali per danni da essi cagionati nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali è regolata dalla legge cantonale sulla responsabilità delle autorità, dei funzionari e delle corporazioni di diritto pubblico.

Per fare fronte all'obbligo di risarcire il danno cagionato illecitamente a terzi dalle sue autorità, dai suoi funzionari e dai suoi impiegati, il Comune stipula un'assicurazione responsabilità civile. Resta riservato il diritto di regresso verso l'agente.

#### **Articolo 25**

##### *Diritto di ricorso*

Il diritto di ricorso contro risoluzioni e disposizioni degli organi comunali si conforma alla legislazione cantonale.

#### **Articolo 26**

##### *Verbali*

Devono essere redatti verbali separati sui temi trattati dall'Assemblea Comunale, dal Municipio e dalle altre autorità comunali o commissioni.

Dopo essere stati approvati devono essere firmati dal verbalista e da chi ha presieduto la seduta.

#### **Articolo 27**

##### *Presenza in visione dei verbali*

I verbali dell'Assemblea Comunale possono essere chiesti in visione da ogni avente diritto di voto.



La visione dei verbali del Municipio e delle rimanenti autorità comunali è consentita soltanto se possono essere fatti valere interessi tutelabili.

Al diritto di visione può essere dato seguito mediante rilascio di un estratto del verbale. Per ogni estratto si esige una tassa.

## **II. Organizzazione comunale**

### **1. Organi comunali ordinari**

#### **Articolo 28**

*Organi  
comunali*

Gli organi ordinari del Comune sono:

- a) l'Assemblea Comunale
- b) il Municipio
- c) la Commissione di Revisione

#### **a) L'Assemblea Comunale**

#### **Articolo 29**

*Assemblea  
Comunale*

L'Assemblea Comunale è l'organo supremo del Comune, all'interno del quale i residenti aventi diritto di voto esercitano i diritti loro spettanti in questioni comunali.

#### **Articolo 30**

*Competenze*

All'Assemblea Comunale competono i seguenti poteri:

1. In base alle norme del relativo regolamento di gestione, l'elezione di:
  - a) del Sindaco e dei Municipali con i loro supplenti
  - b) dei Membri della Commissione di revisione e dei supplenti
  - c) dei delegati del Comune negli enti di diritto pubblico di cui il Comune è parte
  - d) dei Membri della Commissione Edilizia e delle Commissioni con compiti straordinari;

2. emanare e modificare lo statuto comunale e le leggi, ordinanze e regolamenti comunali aventi carattere di obbligatorietà generale;
3. approvare il preventivo e il consuntivo comunale nonché determinare il tasso d'imposta;
4. autorizzare uscite e spese non previste dal preventivo e che superano la competenza finanziaria di altri organi;
5. autorizzare la compera, la vendita e la costituzione in pegno di proprietà fondiaria nonché la costituzione e la cancellazione di servitù prediali. Restano riservati i diritti del Comune Patriziale;
6. contrarre nuovi prestiti e assumere fidejussioni;
7. rilasciare e modificare sostanziale di concessioni di sfruttamento idrico, esercitare il diritto di riversione nel senso della legislazione sui diritti d'acqua e concedere altri speciali diritti di godimento;
8. decidere sulla collaborazione con altri Comuni, corporazioni e istituzioni regionali;
9. concedere prestiti, se questi superano la competenza del Municipio e se non rientrano nel quadro delle norme di utilizzazione di fondi finanziari da parte dell'autorità competente.

### **Articolo 31**

*Convocazione,  
ordine del giorno*

L'Assemblea Comunale è convocata dal Municipio. Essa può decidere soltanto su trattande che figurano all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno va pubblicato almeno cinque giorni prima all'albo comunale e comunicato per iscritto tramite posta.

### **Articolo 32**

*Facoltà di decisione*

Ogni Assemblea Comunale regolarmente convocata è competente a deliberare validamente.

### **Articolo 33**

*Presidenza* L'Assemblea Comunale è presieduta dal Sindaco. In caso d'impedimento subentra in sua vece il vicesindaco o un altro membro del Municipio.

#### **Articolo 34**

*Deliberazioni* L'Assemblea può decidere soltanto su questioni che sono state oggetto di trattazione preliminare da parte del Municipio e che sono state inserite nell'ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea Comunale.

#### **Articolo 35**

*Scrutinatori* L'Assemblea Comunale designa gli scrutinatori necessari.

#### **Articolo 36**

*Procedura di votazione* Le votazioni avvengono per voto palese (alzata di mano). Devono essere effettuate per iscritto se lo richiede un quarto degli aventi diritto di voto presenti.

Nelle votazioni per alzata di mano fa stato la maggioranza assoluta dei votanti. In caso di parità decide il Sindaco.

Nelle votazioni per scheda fa stato la maggioranza assoluta dei voti validi emessi. Le schede bianche non vengono computate. A parità di voti, la proposta è da considerare respinta.

#### **Articolo 37**

*Procedura per le elezioni* Le elezioni si effettuano in forma scritta (scrutinio segreto tramite scheda). Se non vengono sollevate opposizioni, possono essere effettuate per alzata di mano (a maggioranza), fatta eccezione per le elezioni municipali. È eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi.

Al secondo scrutinio vale la maggioranza relativa. In caso di parità di voti decide la sorte.

#### **Articolo 38**

*Elezioni a diverse cariche* Se una persona viene eletta in diversi uffici incompatibili tra loro, deve optare immediatamente per l'uno o per l'altro.

Se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 13, in caso di elezione contemporanea viene eletto il candidato che ottiene più voti. Se entrambi i candidati ottengono il medesimo numero di voti, decide l'estrazione a sorte.

### **Articolo 39**

*Riesame*

Una risoluzione dell'Assemblea Comunale può sempre essere presentata per il riesame. Sono riservati i diritti di terzi.

Prima della decorrenza di un anno dall'entrata in vigore di una decisione, si entrerà nel merito di una domanda di riesame solo se ciò viene deciso dalla maggioranza di due terzi dei votanti.

### **b) Il Municipio**

### **Articolo 40**

*Funzione e  
composizione*

Il Municipio è l'autorità suprema esecutiva, amministrativa e di polizia del Comune.

È composto dal Sindaco e da altri quattro Municipali ed ha a disposizione due supplenti.

Il Municipio designa il vicesindaco tra i suoi membri.

### **Articolo 41**

*Sedute*

Il Municipio è convocato dal Sindaco, o eventualmente dal vicesindaco, almeno una volta ogni 15 giorni.

Su richiesta di due membri del Municipio il Sindaco è tenuto a convocare una seduta straordinaria.

### **Articolo 42**

*Numero legale*

Il Municipio può deliberare validamente se sono presenti almeno tre membri o supplenti.

### **Articolo 43**

*Votazioni ed elezioni* Per tutte le decisioni vale la maggioranza assoluta dei membri presenti. In caso di parità nelle votazioni decide il Sindaco, nelle elezioni la sorte.

Ogni membro è obbligato ad esprimere il proprio voto. Restano riservate le disposizioni sull'obbligo di ricusa.

### **Articolo 44**

*Compiti e competenze*

Al Municipio competono tutti i poteri che per diritto federale o cantonale, per statuto o leggi comunali non spettano ad un altro organo. Ad esso incombono segnatamente:

1. l'applicazione del diritto federale e cantonale nonché l'attuazione delle leggi e ordinanze comunali e delle risoluzioni dell'Assemblea Comunale;
2. l'emanazione di ordinanze di esecuzione delle leggi e dei regolamenti comunali;
3. la preparazione di tutte le proposte da sottoporre all'assemblea comunale;
4. la direzione e la sorveglianza di tutta l'amministrazione comunale;
5. l'amministrazione del patrimonio comunale e la gestione dei singoli dicasteri;
6. l'allestimento del bilancio e del preventivo;
7. Nomina gli impiegati ed i funzionari comunali la cui designazione non sia espressamente riservata ad altro organo comunale e ne esercita la sorveglianza;
8. la stesura di risoluzioni su spese fino a un importo di fr. 18'000.—per il medesimo oggetto e fino a fr. 6'000.—se si tratta di uscite che ricorrono annualmente.;
9. la stipulazione di contratti su affari il cui disbrigo rientra nelle competenze del Municipio;
10. la decisione sulla conduzione di processi e di ricorsi nonché la stipulazione di transazioni o compromessi arbitrari;

11. l'esercizio del potere di polizia riservato al comune e la competenza penale nelle procedure di diritto penale amministrativo.

#### **Articolo 45**

*Rappresentanza del comune verso terzi*

Il Municipio rappresenta il Comune di fronte a terzi e in giudizio.

Il Sindaco o il vicesindaco unitamente a un altro membro del Municipio o al segretario comunale firma in modo vincolante per il Comune.

#### **Articolo 46**

*Dicasteri*

L'amministrazione comunale è suddivisa in dicasteri. Ogni membro del Municipio assume la direzione di un dicastero. La ripartizione viene fatta dal Municipio. Se ne mette a conoscenza l'Assemblea Comunale.

#### **Articolo 47**

*Gestione*

I membri del Municipio devono sorvegliare le pratiche che sono di loro competenza, compiere i necessari atti d'ufficio e riferirne al Municipio.

La decisione spetta esclusivamente al Municipio. Esso può conferire ai singoli dicasteri la competenza di evadere questioni di secondaria importanza.

#### **Articolo 48**

*Sindaco*

Il Sindaco dirige l'Assemblea Comunale e presiede le sedute del Municipio.

Il Sindaco prepara l'ordine del giorno per le sedute del Municipio. Egli provvede, unitamente agli altri membri del Municipio, all'esecuzione delle decisioni adottate.

In casi urgenti egli può adottare in via cautelativa i necessari provvedimenti provvisori.

#### **c) La Commissione di Revisione**

## **Articolo 49**

*Composizione* La Commissione di Revisione si compone di tre membri. Essa si autocostituisce. Nell'impossibilità di costituire la Commissione di Revisione, il Municipio è autorizzato a delegare i compiti di revisione contabile ad un ufficio fiduciario esterno.

## **Articolo 50**

*Compiti* Al più tardi dopo ogni chiusura dei conti annuali, la Commissione di Revisione verifica la contabilità del Comune. Essa deve presentare rapporto scritto all'Assemblea Comunale e formulare proposte.

La Commissione di Revisione ha per competenza l'esame dell'amministrazione comunale unitamente al movimento di cassa e ai conti delle fondazioni e fondi amministrati dal comune. Essa deve informarsi dell'ammontare del patrimonio comunale. L'esame dell'amministrazione deve specialmente estendersi alla gestione finanziaria curata dalla cancelleria comunale. Per l'esame dei conti comunali si può ricorrere, d'accordo con il Municipio, all'Ispettorato Cantonale dei Comuni. Questo esercita la sua funzione con la Commissione di revisione.

## **2. Amministrazione comunale / dipendenti comunali**

### **Articolo 51**

*Amministrazione, comunale, compiti* L'amministrazione comunale sotto il profilo amministrativo è subordinata al Sindaco. Essa cura tutta la contabilità, espleta le restanti funzioni amministrative pubbliche ed esegue le decisioni del Municipio, per quanto ciò non spetti ai rispettivi assessori capidicastero.

### **Articolo 52**

*Segretario comunale* Il segretario comunale è responsabile per l'esecuzione dell'amministrazione comunale. Egli redige il verbale dell'Assemblea Comunale e delle sedute del Municipio; in queste ultime ha voto consultivo.

### **Articolo 53**

*Assunzione* Il Municipio assume il personale comunale, se non ne è

*del personale* incaricato un altro organo.

Se il Comune non emana disposizioni in deroga, il rapporto di servizio e lo stipendio si conformano all'ordinanza cantonale sul personale vigente. Rimangono riservate le disposizioni della legge scolastica cantonale e dell'ordinanza cantonale sullo stipendio degli insegnanti.

### **III. Finanze, imposte ed altri contributi**

#### **Articolo 54**

*Principi di gestione finanziaria*

I mezzi pubblici vanno impiegati con parsimonia ed economia.

Ogni uscita presuppone una base legale, una decisione di credito e un'autorizzazione al pagamento.

#### **Articolo 55**

*Principi per la contabilità*

La contabilità comunale va tenuta secondo i principi riconosciuti della contabilità dei bilanci pubblici.

I mezzi destinati a determinati scopi (fondi, fondazioni e finanziamenti speciali) devono essere separati e amministrati secondo lo scopo a cui sono destinati.

Il conto delle giacenze e il conto amministrativo, insieme al rapporto della Commissione di Revisione, devono essere sottoposti per approvazione all'Assemblea Comunale.

Il preventivo e il tasso d'imposta per l'anno contabile devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Comunale al più tardi entro inizio dicembre dell'anno precedente.

#### **Articolo 56**

*Consistenza del patrimonio*

Il patrimonio del Comune è composto da:



- a) le cose destinate all'uso pubblico, quali le strade, le piazze, le acque ed il suolo che non risulta essere di proprietà privata (art. 664 CC e art. 118 e 119 LI al CC);
- b) i beni amministrativi, segnatamente le cose e i fondi finanziari che con la loro sostanza sono messi al diretto servizio dell'amministrazione. Vi rientrano soprattutto edifici comunali, impianti destinati a rifornire gli abitanti di acqua ed elettricità, impianti per lo spegnimento di incendi, cantieri, ecc.;
- c) il patrimonio di godimento, cioè alpi, pascoli comunali, boschi, lotti comunali, diritti di far legna e di pascolazione;
- d) i beni patrimoniali quali capitali, denaro contante, crediti, immobili ed opere che vengono detenuti in proprietà dal Comune per il loro valore patrimoniale e sfruttati nelle forme del diritto privato (locazione, affitto, vendita di proventi) o attraverso concessione di speciali diritti di utilizzazione.

#### **Articolo 57**

*Imposte e  
contribuzioni*

Il Comune copre il suo fabbisogno finanziario in modo particolare con le imposte, con il reddito patrimoniale nonché con contributi e tasse.

#### **Articolo 58**

*Tasse di  
godimento e;  
contributi alle spese;  
interessi di congo-  
dimento*

Per la concessione dei godimenti il Comune riscuote le relative tasse o affitti.

Inoltre il Comune può riscuotere un'adeguata partecipazione alle spese per i godimenti di cui le persone autorizzate hanno effettivamente beneficiato.

Come compenso per utilizzazioni basate su concessioni o permessi per l'uso pubblico accresciuto il Comune riscuote tasse generalmente corrispondenti al valore dell'utilizzazione.

#### **Articolo 59**

*Contributi  
di perimetro*

Se il Comune costruisce un'opera o un impianto che comporta un aumento di valore per determinate persone o per determinati enti immobiliari, esso può, sulla base della legislazione cantonale

ed eventualmente di particolari leggi comunali, riscuotere un contributo alle spese dell'opera corrispondente a questi vantaggi.

### **Articolo 60**

*Tasse*

Per opere, imprese e impianti da esso costruiti e gestiti, il comune può prelevare dagli utenti delle tasse, il cui importo è fissato in base ad atti comunali emanati in materia.

Quale compenso per una determinata richiesta di prestazione all'amministrazione comunale o per lo svolgimento di un determinato atto d'ufficio (ad es. il rilascio di permessi), il Comune può riscuotere tasse amministrative.

L'importo delle tasse va di regola stabilito in modo tale che il suo valore corrisponda al servizio prestato e copra le spese e il tempo impiegato dal Comune.

### **Articolo 61**

*Imposte*

Il Comune preleva imposte secondo la legge tributaria comunale. Questa legge deve ottenere l'approvazione del Governo.

In via sussidiaria per il Comune fa stato la legislazione cantonale sulle imposte.

### **Articolo 62**

*Tassa di soggiorno e contributo per la promozione del turismo*

Per la promozione del turismo il Comune riscuote una tassa di soggiorno e un contributo per la promozione del turismo.

Le entrate derivanti da queste tasse non possono essere utilizzate per finanziare compiti comunali ordinari.

## **IV. Comune Patriziale**

### **Articolo 63**

*Diritti*

I diritti dei patrizi e del Comune Patriziale all'interno del Comune politico si conformano alla legislazione cantonale.

## **V. Comune Parrocchiale**

### **Articolo 64**

*Comune  
Parrocchiale*

I diritti del Comune Parrocchiale sono garantiti dalla Costituzione cantonale. Esso amministra il proprio patrimonio in modo autonomo.

## **VI. Disposizioni finali**

### **Articolo 65**

*Revisione*

Il presente statuto può essere sempre modificato del tutto o in parte a maggioranza semplice. Ogni revisione entra in vigore con la relativa risoluzione.

### **Articolo 66**

*Entrata in vigore*

Il presente statuto entra in vigore con l'accettazione da parte dell'Assemblea Comunale.

Esso va sottoposto per approvazione al Governo, il quale ne esamina la legalità. Ciò vale anche per ogni successiva modifica o aggiunta allo statuto.

### **Articolo 67**

*Abrogazione di  
disposizioni  
contraddittorie*

Il presente statuto sostituisce quello del 13.05.1988 (Dec.Gov. 2615 del 17. 10. 1988)

Con la sua entrata in vigore sono abrogate tutte le disposizioni comunali in contraddizione con esso.

**Così deciso dall'Assemblea Comunale del 14 ottobre 2004**

Il Sindaco:

Il Vicesindaco:

.....

.....

Mauro Piccamiglio

Christian Schlegel

**Approvato dal Governo con decreto del .....**